



Relazione sul governo societario

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Sommario

1. Presentazione della Società	3
A. Costituzione e <i>mission</i>	3
B. Azionisti.....	3
C. Governance.....	4
D. Organi di controllo	4
E. Struttura organizzativa	4
2. Strumenti di governo societario	5
A. Regolamenti interni	5
B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2000 e OIV.....	5
C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy	5
D. Gestione del Personale	6
E. Rapporti con i soci.....	7
3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	8
A. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio	8
B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.	8
C. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate.....	8
D. Azioni adottate.....	8
4. Conclusioni dell'organo amministrativo	8




1. Presentazione della Società

A. Costituzione e *mission*

In data 6 agosto 2009 il Comune di Parma costituiva mediante atto unilaterale la società S.T.T. Holding S.p.A. "*Società per la Trasformazione del Territorio*" (di seguito "STT"), con capitale sociale pari a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), rappresentato da n. 150.000 (centocinquantamila) azioni nominative da euro 10,00 (dieci) ciascuna, interamente sottoscritte dal socio unico Comune di Parma. La Società nasceva come strumento organizzativo dell'Ente pubblico -mediante il quale il Comune avrebbe partecipato in altre società di scopo, aventi per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio- al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa delle singole società partecipate, pertanto un'azione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui l'amministrazione comunale è portatrice.

Per raggiungere il suo obiettivo venivano conferite in STT le partecipazioni azionarie detenute in sette società di scopo ovvero:

- **Area Stazione - Società di Trasformazione Urbana - S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione del programma di riqualificazione urbana dell'area gravitante attorno alla stazione ferroviaria.
- **Alfa - Agenzia Logistica Filiere Agroalimentari - S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione di un programma di riqualificazione urbana che interessa la zona nord-ovest della città. La società è in liquidazione
- **Authority - Società di Trasformazione Urbana - S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione di interventi infrastrutturali e di riqualificazione, anche connessi all'insediamento a Parma dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare. La società è in liquidazione
- **CasAdesso S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione e la gestione di alloggi destinati ad edilizia residenziale, con finalità sociale. La società è in liquidazione.
- **Metro Parma S.r.l.**, è stata costituita dal Comune di Parma per progettare e realizzare il "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma" (c.d. metropolitana di Parma). La società è in liquidazione.



- **Città delle Scienze S.r.l.**, acquistata da STT in quanto proprietaria di un'area localizzata nella zona sud della città e individuata dal Comune di Parma come luogo per la realizzazione della nuova sede della Scuola per l'Europa di Parma. La società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 5 Ottobre 2015.
- **SPIP S.r.l.**, avente ad oggetto l'acquisizione, la valorizzazione e l'urbanizzazione di aree da destinare principalmente ad insediamenti produttivi. dichiarata fallita in data 03 aprile 2013, con provvedimento N. 29/2013 del Tribunale di Parma, pubblicato in data 05 aprile 2013.
- **Parma Sviluppo s.r.l.**, è stata costituita con atto unilaterale di STT in data 6 ottobre 2010. La società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 24 Dicembre 2014.

B. Azionisti

La Società è interamente controllata dal Comune di Parma che detiene il 100% del Capitale Sociale

C. Governance

L'organo amministrativo della società, a cui compete anche la rappresentanza legale, è l'Amministratore Unico, nominato in data 3 Luglio 2015 dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2015-2017, con l'attribuzione di un compenso annuo pari a € 31.485,22 + oneri di legge.

D. Organi di controllo

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2015-2017 in data 3 Luglio 2015 ed è così composto .

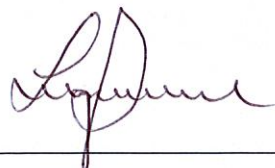
- Presidente Avv. Nicola Bianchi, compenso annuo pari a 12.000 € + oneri di legge;
- Membro Dott.ssa Donatella Bertozzi, compenso annuo pari a 9.000 € + oneri di legge;
- Membro Dott. Enrico Zerbini, compenso annuo pari a 9.000 € + oneri di legge;

In data 5 Agosto 2016 l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione legale dei bilanci 2016,2017 e 2018 al dr. Alessandro Picinini attribuendogli un compenso annuo pari a 12.000 € + oneri di legge.

E. Struttura organizzativa

La Società, ha sempre applicato il CCNL Terziario e Servizi. All'epoca della Sua costituzione contava su 12 dipendenti che però stante il permanere di una situazione di grave crisi aziendale, ha dovuto procedere ad un ridimensionamento dell'organico aziendale ricorrendo nel corso del tempo anche alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (cosiddetta CIGS).

Nel corso del 2017 erano rimasti 5 dipendenti di cui 3 profili impiegatizi e 2 Quadri: nel 2017 i 3 profili impiegatizi erano in distacco presso altra partecipata mentre nei primi mesi del 2018 sono stati trasferiti alla stessa partecipata con l'utilizzo della mobilità tra partecipate prevista dal TUSP (Testo Unico Società Partecipate).



STT Holding che fornisce service amministrativo, legale, societario contabile nonché consulenziale, logistico e funzionale a tutte le 6 società del Gruppo tutt'ora attive, dispone al momento dei due dipendenti rimasti ovvero delle due unità che hanno profilo di quadro che si occupano di dare corretta e efficace esecuzione ai contratti di service stipulati singolarmente da STT con ciascuna delle società controllate.

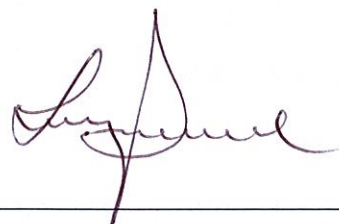
2. Strumenti di governo societario

A. Regolamenti interni

Vedasi paragrafo C)

B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2000 e OIV

Vedasi paragrafo C)



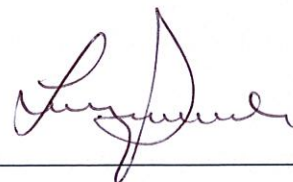
5

C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

STT Holding Spa, dopo le prescritte formalità pubblicitarie, ha approvato con determina n. 42 del 11 dicembre 2017 l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della Corruzione PTPC 2018-2020 comprensivo del Piano triennale per la Trasparenza ed integrità (PTT) del Gruppo STT, predisposto secondo le direttive ANAC. Con determina n. 4 del 15.12.2017.

Il Gruppo STT Holding ha provveduto a nominare in data 4/11/2015 con DAU NR. 23 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, contestualmente all'approvazione del presente Bilancio, nominerà anche l'Organismo di Vigilanza che coincide con i Collegi Sindacali di stt Holding Spa ,Area Stazione e Authority.

L'RPCT ha espletato le verifiche di rito, completando le griglie di rilevazione trimestrali (al 31.3.2018) attestando la correttezza dei dati pubblicati e informando gli Amministratori, i Collegi e il Revisore Unico della holding. Il Gruppo Stt Holding, nella propria azione di prevenzione della corruzione, ha ritenuto di dar seguito ai contenuti del Codice Etico, approvato con le modifiche indicate dalla Delibera ANAC N.8/2015 con Determina dell'Amministratore Unico di STTH nr. 35 del 10/10/2017 e al Codice di Comportamento approvato con Determina dell'Amministratore Unico di STTH nr. 45 del 18/12/2017. In particolare, ne ha esteso l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012 alla luce del tipo di attività svolta. Il Gruppo, in un'ottica di miglioramento continuo e di finalizzazione dell'attività di analisi dei processi aziendali alla valutazione del rischio, sta procedendo all'implementazione di un sistema condiviso basato sul principio Risk Based Thinking rispondente alle esigenze di corporate governance che si intrecciano con esigenze gestionali. L'accuratezza e l'eshaustività di una mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. In tal senso un sistema di risk management promuove l'idoneo modus operandi ispirato al rispetto della legge, dei regolamenti, di uno specifico Codice Etico, di un Codice Deontologico o di Comportamento da condividersi con l'ambiente esterno, nonché alle migliori pratiche aziendali rinvenute sulla base dell'esperienza del management. È infatti convincimento del Gruppo che posizioni durevoli di equilibrio possano essere raggiunte, e mantenute, solo attraverso l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi aziendali che spinga l'organizzazione tutta verso la più assoluta consapevolezza sugli stessi. L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le proprie prestazioni, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi. Quindi, in adempimento agli indirizzi degli Organi Amministrativi, per avviare e coordinare il processo di valutazione del profilo di rischio sia in relazione ai processi aziendali sia in relazione agli obiettivi strategici sarà istituito, tra l'Area Operativa (STT Authority – Area Stazione) l'Area Anticorruzione e Trasparenza e l'O.D.V. un tavolo di lavoro comune che, attraverso la predisposizione di una road-map condivisa, possa analizzare i processi aziendali con l'obiettivo di individuare i fattori di criticità che possano impattare sul Gruppo. Ciò definirà un master plan delle azioni di mitigazione e un'azione di trattamento dei rischi, mediante l'introduzione del D.lgs. 231/2001 e dell'Organismo di Controllo. Infine in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 si è proceduto a creare e ad aggiornare costantemente la sezione "Società Trasparente" presente nel sito internet aziendale. Il Gruppo STT Holding è sottoposto al controllo analogo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e si attiene a quanto disposto dal Socio per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma" approvato con delibera di C.C. n.68/17 del 13/07/2011 e modificato con Delibera di C.C. n. 8 del 03/03/2015.



D. Gestione del Personale


Come previsto dal dlgs. 175/2016 e dai decreti attuativi, la società in data 13 Dicembre 2017 (prot. 239) ha dichiarato l'esubero di 5 unità di personale di cui 3 con il profilo impiegatizio e 2 Quadri direttivi. Al momento, la società attraverso l'utilizzo della mobilità fra partecipate ha ricollocato i 3 profili impiegatizi, mentre per il ricollocamento dei due quadri direttivi si attende l'esito della ricognizione obbligatoria da parte del Socio Unico Comune di Parma.

E. Rapporti con i soci

Il rapporto con il Socio Unico Comune di Parma è stato improntato alla individuazione degli obiettivi strategici e conseguente applicazione e implementazione di tutte le azioni necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi. In particolare, si evidenzia che, nell'ambito dell'implementazione delle procedure ex art. 182 bis L.F delle società del Gruppo S.T.T, che il Comune di Parma, , con delibera del Consiglio Comunale 2017-47 del 18/04/2017, aveva approvato le linee guida con le quali dava mandato alla controllante S.T.T Holding di verificare la possibilità di chiusura anticipata della procedure ex art. 182 bis per la stessa controllante, ma anche per le controllate Alfa s.r.l in liquidazione e Authority S.T.U.

In tal senso la capogruppo ha finalizzato la vendita di 18.000.000 di titoli Iren in portafoglio garantendosi la provvista finanziaria necessaria per il pagamento anticipato dei debiti bancari delle tre società.

In data 19 Febbraio 2018, le tre società hanno firmato insieme al Ceto Bancario, innanzi al Notaio Canali, "l'Accordo di Risoluzione Consensusale dell'Accordo Finanziario stipulato in data 2 Marzo 2015" e contestualmente S.T.T Holding ha provveduto al pagamento del proprio debito bancario residuo nonché dell'intero debito bancario di Authority S.T.U S.p.A in liquidazione e Alfa S.r.l in liquidazione permettendo alla stesse società di chiudere anticipamente la procedura.



3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio

La società dopo aver ottenuto l'omologa del piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis l.f. nel corso del 2015 e aver dato pieno corso alle prescrizioni e obblighi assunti, ha potuto (come evidenziato nel paragrafo E) chiudere anticipatamente le procedure e riportando la situazione patrimoniale di STT e delle sue controllate in una condizione di adeguata messa in sicurezza dei suoi asset. In considerazione di ciò e degli obiettivi di razionalizzazione individuati dal Comune di Parma (che prevedono l'estinzione della società in un'orizzonte di breve periodo), la società non ha adottato alcun programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.

Non applicabile

C. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate

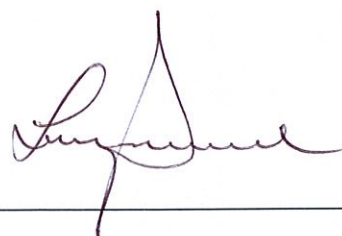
Vedasi quanto descritto nel paragrafo A).

D. Azioni adottate

Vedasi quanto descritto nel paragrafo A).

4. Conclusioni dell'organo amministrativo

La società in seguito alla chiusura anticipata delle procedure ex art 182 bis L.F (vedasi paragrafo A) ha iniziato le attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione del Gruppo indicati dal Socio Unico Comune di Parma. Nello specifico ha avviato l'iter per la fusione delle controllate Alfa s.r.l in liquidazione e Casadesso s.r.l in liquidazione, nonché l'iter per la cancellazione della società Metro Parma s.r.l in liquidazione che verrà finalizzato successivamente all'imminente chiusura della procedura ex art. 182 bis in corso di esecuzione da parte della stessa Metro Parma s.r.l in liquidazione.



8